

Cresce la produzione, in Italia è ligure un fiore su tre

I dati diffusi da Myplant a meno di un mese dalla kermesse. La crescita annua è dell'11,7%



La scorsa edizione della fiera Myplant

La Liguria sempre più 'Regina dei fiori' d'Italia. La regione è sempre sola in vetta per produzione fiori con oltre 430 milioni di euro di valore alla produzione (+11,7% crescita annua). Questo quando manca un mese a Myplant, la più importante kermesse internazionale del florovivaismo. In particolare, Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Puglia, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte guidano nell'ordine la classifica delle regioni che registrano il più alto valore alla produzione del settore florovivaistico nazionale, cresciuto dell'11,4% nel 2022 rispetto all'anno precedente.

Un valore che ha superato i 3,1 miliardi di euro (il 4,5% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana), "il dato più alto delle ultime annate prese in esame", segnala Myplant & Garden, il Salone internazionale del

Verde (Fiera Milano-Rho, 21-23 febbraio 2024), la più importante manifestazione professionale delle filiere del verde vegetale, progettato e costruito (florovivaismo, garden, paesaggio, verde sportivo). Le realtà produttive italiane sono concentrate soprattutto in 4 regioni: Liguria, che ha il primato delle aziende che coltivano fiori in piena aria; Toscana e Lombardia, dove sono presenti le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali; Campania, dove le aziende sono specializzate soprattutto nella coltivazione di fiori in coltura protetta.

In questa cornice, la Liguria consolida la propria posizione tra le regioni italiane più floride del settore: la produzione floricola ligure – pari al 30% della produzione floricola nazionale - vale il 14% di tutta la produzione florovivaistica italiana (fiori, piante, alberi, bulbi, ecc.). Significa che è ligure un fiore italiano su tre. Nel corso del 2022, il valore alla produzione ligure di fiori e piante in vaso ha segnato un solido +11,7%, superando i 435 milioni di euro contro i 386 del 2021 e i 365 milioni di euro del 2020.